

Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2015, n. 28-2283

IRCCS "Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro" di Candiolo (TO) - Autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria nelle aree oggetto di riqualificazione edilizia e relativo accreditamento.

A relazione dell'Assessore Saitta:

Premesso che:

con D.G.R. n. 1-11696 del 1 luglio 2009 è stato autorizzato il Legale Rappresentante della Fondazione del Piemonte per l'Oncologia all'esercizio dell'attività sanitaria e relativo accreditamento di 75 posti letto presso l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro ed è stato autorizzato l'ampliamento di ulteriori 75 posti letto per un totale complessivo di 150 posti letto accreditati;

con Determinazione n. 359 del 19 maggio 2011 è stato approvato il progetto edilizio presentato dalla Fondazione del Piemonte l'Oncologia, sita in Candiolo (TO) in Strada Provinciale 142 Km 3.93, finalizzato alla riqualificazione e al miglioramento del servizio fornito dalla struttura oncologica, in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1-11696 del 1 luglio 2009;

considerato che la Determinazione n. 359 del 19 maggio 2011 disponeva di far carico al Legale Rappresentante della Fondazione in oggetto di comunicare il completamento dei lavori; demandava alla Commissione di Vigilanza la verifica della corretta e completa realizzazione del progetto; autorizzava, previo sopralluogo favorevole della Commissione di Vigilanza ad avvenuta esecuzione dei lavori, l'esercizio dell'attività sanitaria nei locali oggetto di intervento edilizio;

vista la nota del 17 febbraio 2015 prot. n. 082/2015, pervenuta il 20.3.2015 prot. n. 6002/A14050, con cui il Legale Rappresentante della Fondazione del Piemonte per l'Oncologia ha comunicato che le opere approvate con Determinazione n. 359 del 19 maggio 2011 sono state completate e in data 29.12.2014, è stata presentata istanza al Settore Tecnico del Comune di Candiolo per ottenere il Certificato di Agibilità;

vista la nota del 16 aprile 2015 prot. 15671/gen, pervenuta il 20.4.2015 prot n. 7855/A14050, con cui la Commissione di Vigilanza dell'ASL TO5, su richiesta del Settore regionale competente del 25 febbraio 2015 prot. n. 3909/A14050, esprime nulla osta e parere favorevole all'esercizio dell'attività sanitaria nei locali oggetto di rinnovo, in seguito al sopralluogo di verifica effettuato il 23 febbraio 2015 ed all'esame degli interventi edilizi di riqualificazione strutturale completati dal Presidio sito in Candiolo. La Commissione riscontra inoltre che gli interventi sono stati realizzati in piena conformità al progetto edilizio approvato;

dato atto che l'ARPA, incaricata con D.G.R. n. 3-6015 del 28 giugno 2013 dell'espletamento delle attività di verifica sulla rispondenza dei requisiti di accreditamento delle strutture sanitarie private, ha provveduto ad effettuare il sopralluogo presso l'Istituto in oggetto, in osservanza della richiesta del Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari, Ospedalieri e Territoriali del 29 aprile 2015 prot. n. 8451/A14050, al fine di verificare il mantenimento dei requisiti per l'accreditamento previsti dalla D.C.R. 22 gennaio 2000, n. 616-3149 e s.m.i.;

vista la nota del 13 agosto 2015 prot. n. 67498, pervenuta il 1° settembre 2015 prot. n. 16390/A1403A, con cui il responsabile del Sistema di Gestione integrato dell'ARPA ha trasmesso

la relazione finale di verifica dei requisiti per l'accreditamento presso l'IRCCS "Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro" di Candiolo, da cui risulta che "a conclusione del percorso di verifica non sono state evidenziate "non conformità"";

preso atto che dalla relazione dell'ARPA risulta che sono stati verificati 118 posti letto e che l'Istituto ha la possibilità di aumentare la propria capacità fino 150 posti letto, come già previsto nella D.G.R. n. 1-11696 del 1 luglio 2009, attivando i reparti tutt'ora non in uso; ha altresì verificato il Servizio di Laboratorio Analisi, il Servizio di Anatomia Patologica, nonché la Struttura Trasfusionale di base, quest'ultima in conformità a quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni Rep. Atti 242/CSR del 16.12.2010;

verificato il perfezionamento di tutti gli atti necessari e ricorrendo i presupposti giuridici richiesti, sulla base dell'istruttoria effettuata, si ritiene opportuno autorizzare il Rappresentante Legale della "Fondazione del Piemonte per l'Oncologia" all'esercizio dell'attività sanitaria presso "Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro" con sede a Candiolo (TO), strada provinciale 142, Km 3,95, nelle aree che sono state oggetto di riqualificazione edilizia, e di accreditare la relativa attività così come era già indicato dalla D.G.R. n. 1-11696 del 1 luglio 2009;

si ritiene opportuno disporre che l'Istituto potrà erogare per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale l'attività oggetto di accreditamento alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli artt. 8 quinquies e 8 sexies del D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali;

vista la Legge Regionale 14 gennaio 1987, n. 5 e s.m.i.;
vista la D.C.R. del 22 febbraio 2000, n. 616-3149 e s.m.i.;
vista la D.G.R. 1 luglio 2009, n. 1-11696;

per tutto quanto sopra premesso,

la Giunta Regionale, udite le argomentazioni del Relatore e condividendole all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di autorizzare il Rappresentante Legale della Fondazione del Piemonte per l'Oncologia all'esercizio dell'attività sanitaria presso l'"Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro" con sede a Candiolo (TO), strada provinciale 142, Km 3,95 nelle aree che sono state oggetto di riqualificazione edilizia;
2. di confermare l'accreditamento dell'Istituto, ai sensi della D.C.R. del 22 febbraio 2000, n. 616-3149 e s.m.i., per complessivi 150 posti letto così come era già indicato nella D.G.R. n. 1-11696 del 1 luglio 2009;
3. di prendere atto che nel rispetto dei posti letto contrattati e accreditati con D.G.R. n. 1-11696 del 1 luglio 2009 sono funzionanti 118 posti letto e che l'Istituto ha la possibilità di aumentare la propria capacità fino a 150 posti letto attivando i reparti tutt'ora non in uso;

4. di confermare in specifico l'accreditamento del Servizio di Laboratorio Analisi, del Servizio di Anatomia Patologica e della Struttura Trasfusionale di base, quest'ultima in conformità a quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni Rep. Atti 242/CSR del 16.12.2010;

5. di disporre che l'Istituto potrà erogare per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale l'attività oggetto di accreditamento alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli artt. 8 quinquies e 8 sexies del D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, in conformità con la D.G.R. n. 13-2022 del 5 agosto 2015, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali;

6. di far carico al Legale Rappresentante della Fondazione del Piemonte per l'Oncologia di richiedere autorizzazione preventiva per ogni eventuale elemento di variazione a al presente atto o a precedenti provvedimenti autorizzativi.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)